PER LE NOZZE CIBELE-DAL FERRO VERSI DI EUGENIO GROGGIA

Eugenio Groggia

Digitized by Google

PER

LE NOZZE

GIBELLI - DAL-FERRO

VERSI

DI

EUGENIO GROGGIA

MAESTRO NELL' IMP. R. ISTITUTO MASCHILE

MAGGIORE

VICENZA 1837.

TIPOGRAFIA PICUTTI

EDIT.

Digitized by Google

Digitized by Google

Agli Egregi Signori

DOTTOR PIETRO

ed

ELISA DAL-FERRO

GENITORI AFFETTUOSISSIMI DELLA SPOSA

Se l'avventuroso Matrimonio di vostra figlia di piena gioia riuscir debba a voi, amorosissimi Genitori, a' parenti, a' conoscenti ed amici, non è punto da dimandare. A me veramente, oltre al diletto grandissimo, commove sino la tenerezza una sì bella Unione. I sensi di affetto e di stima cui vi professo, e l' orrevole conoscenza che d' ambidue gli Sposi io tengo, ne sono il piacevol motivo. L' ingegno del culto Marito, la maestria all' opre e agli affari e le distinte sue qualità sono di tanto pregio che tutti di pari consentimento degno il giudicano e di ammirazione e di laude. Dell' ingeniosa Marietta, del viril suo pensare e degli umanissimi suoi costumi non torna qui a dire: Fu detto, quanto per me dir si potea, nella poesia che vi si presenta. Se scarsa e disadorna essa vi viene, (e ciò è pur troppo vero) incolpatene la mia debile abilità e le giornaliere mie occupazioni. Aggraditela se vi piace; se no, compatitela almeno. In altra maniera non m' è concesso di dimostrarvi il mio giubilo, e di corrispondere alle tante gentilezze compartitemi, e di cui tanto è capace la vostra bell' anima. Non cessate di conservarmi sempre quella benevolenza che dimostrata fin' or m' avete, e siate certi del mio buon cuore ch' è l' unico pregio di che mi vanti.

Umile servo vostro

D. EUGENIO GROGGIA.

Digitized by Google

740

Digitized by Google

Senti, Marietta, senti
Come risuona intorno
Il Berico soggiorno
Di non più intesi accenti,
Or che discende Imene
A unir le tue catene.

Anch' io voglio dal suolo
In questo dì levarmi,
E non gli assalti e l' armi
Che non recan che duolo,
Ma solo il biondo Dio
Oggi cantar vogl' io.

Io vo' cantar tuoi pregi,
Le virtudi, il sapere,
Le gentili maniere,
I tuoi pensieri egregi,
E quell' anima bella
Che non teme procella.

Digitized by Google

Quanti, cui cinge il crine
D' allor mal compro serto
Cedono a te per merto
Di lumi e di dottrine!
Dican chi te sentiro
Se io mento o se deliro.

Negli studi che festi
Non v' è chi te somigli,
Le lettere, i consigli
Appieno tu apprendesti:
Fu chi ti diè tal luce
Vero Maestro e duce. (1)

Voglie son dunque vane
Gire cercando altrove
Scuole sublimi e nuove,
Educazion lontane:
S' impara anche ad usura
Fra domestiche mura.

Modestia in te dimora,
Angelico costume,
Quella, del Ciel ch' è lume,
Fede, che tanto onora
E sposo insieme e moglie,
E chi nel sen l' accoglie.

Digitized by Google

Da questo polo a quello
  Il franco dire or vive;
  L'intende, parla e scrive
  Quella, di cui favello.
  E saggio e colto appieno
  Chi questo fiore ha in seno.

Il nobil portamento,
  Le nere treccie torte,
  E le parole accorte
  Che da' suoi labbri io sento,
  Destano in ogni core
  E meraviglia e amore.

Tante cose diverse
  (Oltre gli occhi e il sorriso
  Le grazie del bel viso)
  Nicoletto scoperse;
  E l' anima commossa
  Sentissi e un gel per l' ossa.

Ei che penétra e guata
  Ogni alma infino al fondo,
  Guatò quà e là pel mondo;
  E sol la Fidanzata
  Trovò che paghi fea
  Suoi voti e la sua idea.

Digitized by Google

144

E' dolce in ogni lido
Veder la saggia Sposa,
Placida ed amorosa
A fianco del suo fido
Il suo desìo far pago
Guardando i figli e l' ago.

Avrà conforto e vita
Chi Ninfa sì diletta
Nel suo soggiorno accetta
Di doni tai fornita:
Piaccion vanti sì bei
Agli uomini e agli Dei.

Oh felici coloro
Che il solo Amor congiunse,
Nè gelosia disgiunse,
Nè invidia o altro martoro,
Ma visser lieti insieme
Infino all' ore estreme!

Della vera armonìa,
Dell' ilare Imeneo
Che in questo dì si feo
Chi dubitar potrìa?
Disciolgono la lite
Tante virtudi unite.

Digitized by Google

A voi, Coppia gentile,
Amati Genitori,
Sparso di gigli e fiori
Torni cent' anni Aprile,
Ed abbia ognor vostr' alma
Giubilo, pace e calma.

(1) *D. Gaetano Dal-Ferro*
Zio amorosissimo della Sposa.

38 334215

Digitized by Google